non basto in contro à lui.
Barbaro Scita
mori
à tuo dispetto
lo sposo avrò.
L'aurai.
Strugga il ferro il foco
e le nozzi
Così il ferro o ti uccido.

Col Primo Violino

Oboi

Corni

Piano
Piano

forte
Ma' oh le mie ruine le mie ruine
il vincitor io stesso

Unis

Unis

Unis

si Si il vincitore istesso impal- - li- - dir vin:

Piano Forte

pallidir farò impalli- - li - - dir, impalli:

Dolcissimo

Unis

col Violino

Unis

Unis

Di sarò involta: — Di sarò

Cresc

Il Ciel mi vuole oppresso mi vedo – la oppresso

ma di le mie ruine
ma di le mie

il vincitore istesso è L' L'istesso vincitore infel:

— li — dir impallidir — già so impal — li

-dir impallidir -dir -dir impal-lidir impallidir

col Violino

unis

cadrò
sì
cadrò
non cadrò
no no

Alba:
Che fortunato inganno!
Mir:
Ecco un rival di meno per te mi trovo.
Alba:
Il tuo maggior nemico non t'è noto però.
Mir:
Lo sò: Sitalce funesto è l'amor mio.
Alba:
Solo all'amore! Ah Mirteo nò 'l conosci.
Mir:
Io nò 'l conosco.
Alba:
Nò.
S'imiti costui! Sitalce è quello che col nome d'Osmano ti rapì la germana
Mir:
Oh taci che dici! D'onde il sai!
Alba:
Noto in egitto

Cor:

Quanto un fallo è vero: da d'sepno non produce alcun — rigore

colla Parte

Son del trono allo splendore no — mi uani no — mi uani o — nore e

Ottave bassi

e Son nomi uani ma è fè

Quando un fallo è
non produce alcun
del trono allo splendore
fa

tr.
pianissimo
no - mi vani no - mi vani mora e fè son nomi vani mo - re e fè
Se accop:

Col Basso Parte

plac l'incauto ingegno fra virtù spesso al errore non discerne alcun di:

segno . non è giusto è vero non è non è giusto è vero — non è

Sem:
Sui ne' giorni replicar l'istesso
O questo è la mercede che rendi à tanto a:
more anima senza legge e senza fede! Traditor disprezzato fe:
rito abbandonato mi scopro ti perdono t'offro il talamo il
trono e un barbaro, ti piaci, e pietà non ti desti! Qual fiera t'edu:
cò? dove nascesti!
Sital:
L'ancor con tanto orgoglio...
Sital:
Voci ingiurie no:

Violini
Corni

Pia:

Piano

Forte

Piano
Forte
Piano
Forte

83
Fuggi dagli occhi miei
fuggi
fuggi

Piano
Forte
Piano
perfido ingann— ator perfido ingannator ricorda— ti che sei che

Ah un tradi- tor d'io miro ancora perfido ricordati d'io miro anc-

fortissimo
fortissimo

poco for:
più forte
piano
fuggi dagli occhi miei
perfido
perfido ingannator

gannator
ricordati che sei
che fosti un traditor
Forte

core perfido ricordati ch'io m'uso ancor - ra tradi:

tor
ricordati
ch'io vivo ancora io vivo io vivo vivo:

Larghetto

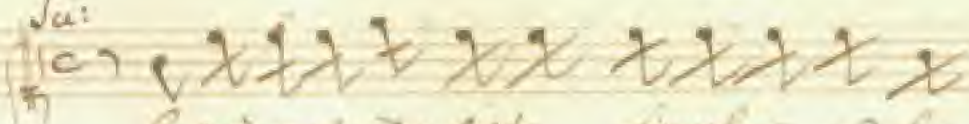
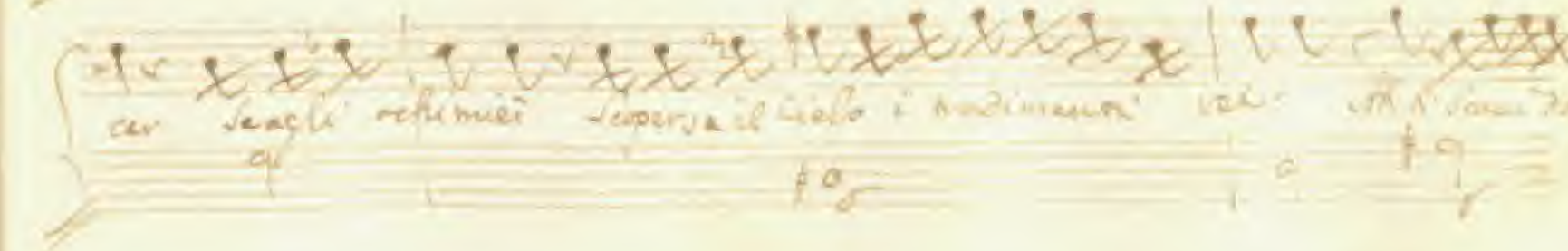
Tacet

Tace

Larghetto

à chi serbai a chi serbai amor — e fedeltà! a chi! a chi! ...

barbaro che mai non dimostri pietà che vuol ch'io mo — ra vuol ch'io mo-

vas che vuol ch'io mi — — vai
Da capo

Tam:
Scital:
patto la tirannia d'un vergognoso affetto. Prence con chi t'adiri? Al:
tin bella Tamiri m'avvampo dell' amor. Sono un ingrato so che fui, ora io
fui, ma più nol sono. concedimi io lo chiedo il tuo perdono
Tam:
Nino parlò per me. senti Scitalce. Ciò ti crederei a pieno
tutto mi scorderei. ma in te sospetto di qualche ardir primiero ancor la fiamma in

Scital:
Mir:
Mir:
Tam:
Scital:
Lasciami pugnar. Bene t'attendo

Clar:

Col I°

Oboè

Corni

segue

segue

Piano
Cor. 1o
Vedrain Vedrain fin' ora se al

Forte
Piano
fero al foco il mio vallore risponderà

Piano
vedram fra poco fra poco

Col 1°
Col 2°
Bon se il tuo valo – re risponderà

Pia:

-fo il tuo valore risponderà —

Forte
Piano

Cor. 1°
Oboi
derà fra poco vedrem vedrem fra poco il suo valo — — re rispen =

unis

Cor.

unis

forte

— darà vio pen — darà

for.

Piano
Tace
Tace
Tace
Tace
e se l'ardire nel gran cimento gli Dei e

93
Unis
L'ira
passeggera
pa:

reggerà pareggerà

Tamini

Andante

pia: for: pia: for: pia: for:

p:

Piano

Unis

a 2

d'unge-nio che m'a:

Piano

Unis

cende tu vuoi ragion da me tu vuoi ragion da me? Non à ingi-nea:

100

poco for:

more nò non à raggione o se ragione intende subito amor

poco for: pia: forte

e o se raggione intende subito amor non à - ama - nor

cende tu vuoi ragion da me tu vuoi ragion da me non à ragione

more nò non à ragione o se ragione intende Subito amor non

e o se ragione intende Subito amor non è subito amor amor non

9: P.o 8: p.o dor: dorlissimo

e subito amor amor non è

p.o

Bas.o

Un amoroso foco non può spiegarsi

mai nò nò non può spiegarsi mai di che lo sente provo che nera:

gimar a pena chi ti sa dir perche chi ti sa dir per: che

Mirteo

Piano

Sentirsi dire dal ca — ro bene ò cinto il Core

d'altre Catena quest' è un mar. quest è un dolore che un alma di sdegno

può nò nò non può soffrir nò no soffrir non può

Sentirsi i' dir dal ca - ro bene è cinto il core d'altre cattene

più

quest'è un martire quest' un dolore che un alma spira un alma si: dar soff:

pir non puo quest'è un martire quest'è un dolore che un alma sì no non puo soff:

frir nò nò soffrir non può
Se la mia fede

166
fanno perche tiranno perche tiranno m' inna—morò? perche? perche? per:
che tiran— — —no m' inna— morò
Da Capo

Largo assai
Fra tanti affanni miei vorrei ... vor:

veì ma poi mi penso e pal — — — pitan — — —

— — do io nò ah! vorrei... vorrei... ma poi mi

sento e palpitando io no e palpitan- io

no

Orca: A' senno io pur(?) perderò

Alba: Quai grida io sento

Orca: Non intendo

Scit:
Empio giungesti! In questo foglio vedi
Aba:
Sem:
Mir:
gà lessi
Tremo.
Che foglio è questo?
Amico
porti tù stesso,
al periglio
e poi trovarsi

Aria.
guerra e moderata in pace.
mio non è lontano il soglio.
Segue subito

Cor

V.V.

Col 1°

Oboi

Corni

Vivi

Vivi

Vivi lieta e Regina chi fin or fu nostro Re

viva lieti viva chi fin or fu nostro Re viva viva

giovi Principe i Casi miei vedi che sono sin maggior d'ogni esempio anche il par:

dono

Segue il Coro

Coro

Unis.

Col 1°

Unis.

Donna Illustre il Ciel destina à te Regni Imperi à te

Rè mia mia

Aire